



## REGOLAMENTO DI TIROCINIO TEORICO-PRATICO

**Approvato dal Consiglio del Corso di Studio in Terapia Occupazionale nella seduta del 11 settembre 2023**

Il tirocinio teorico-pratico è la strategia formativa più efficace per acquisire, attraverso la pratica, specifiche conoscenze professionali utili all'inserimento del Terapista Occupazionale nel mondo del lavoro. Esso rappresenta il fulcro delle attività formative professionalizzanti ed ha lo scopo di fare emergere la capacità di utilizzare le conoscenze teoriche nel contesto pratico di riferimento, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici, previsti dalla normativa vigente.

Durante il tirocinio teorico-pratico l'apprendimento avviene mediante:

- Osservazione, pratica ed esperienza individuale o di piccoli gruppi, simulazioni ed esercitazioni
- Elaborazione del materiale quale relazioni, compilazioni di schede e di cartelle riabilitative
- Preparazione della tesi di laurea

Questa esperienza "guidata" avviene in contesti lavorativi reali, in cui gli studenti per la prima volta vengono a contatto con i contesti organizzativi, le relazioni lavorative (ad es. con i pazienti), i rapporti interprofessionali, i valori, le abilità. Attraverso l'attività di tirocinio teorico-pratico, gli studenti, sotto la supervisione e la guida di Tutor professionali appositamente formati, imparano ad integrare le informazioni acquisite attraverso le lezioni frontali con l'esperienza pratica, trasformando le conoscenze in competenze.

**STRUTTURE ABILITATE.** Il tirocinio teorico-pratico è svolto presso strutture interne all'Ateneo e presso strutture pubbliche/private convenzionate con il SSN, che nel loro insieme costituiscono la rete formativa del Corso di Studio. Il tirocinio teorico-pratico permette allo studente di partecipare all'attività della struttura ospitante in rapporto al programma del tirocinio stesso e **non deve essere motivo di rapporto di lavoro retribuito, né essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale; ne sono impedimenti le esigenze in materia assicurativa, le normative sul lavoro e le responsabilità per eventuali danni.**

### TUTOR: TIPOLOGIE, RESPONSABILITÀ E FUNZIONI

L'attività di tirocinio teorico-pratico avviene sotto la supervisione e la guida di Tutor professionali appositamente formati, che insegnano allo studente come integrare le informazioni, acquisite attraverso le lezioni frontali, con l'esperienza pratica, trasformando le conoscenze in competenze. L'organizzazione e il controllo del buon andamento del tirocinio teorico-pratico sono affidati a due tipologie di Tutor, cooperanti tra loro.

#### 1. Tutor Coordinatore del Tirocinio teorico-pratico

E' la figura di riferimento per il tirocinio sia per lo Studente che per i Tutor della rete formativa del Corso di Studio. Il ruolo di Coordinatore è svolto, con incarico triennale, da un docente del Corso di Studio appartenente allo specifico profilo Professionale, vincitore di un bando di selezione. Egli è responsabile dell'organizzazione del tirocinio teorico-pratico, assegna lo Studente alle varie sedi e risponde al Presidente e al Consiglio di Corso di Studio riguardo alla conformità delle strutture sanitarie della rete formativa.

#### 2. Tutor professionale di Tirocinio teorico-pratico

E' il professionista avente profilo Professionale identico a quello per il quale lo studente è formato e svolge la sua attività all'interno della rete formativa del Corso di Studio. Egli affianca lo Studente **nella sede di tirocinio durante la normale attività assistenziale e gli fornisce gli strumenti concettuali e pratici per un'elaborazione personale dell'esperienza presso la sede operativa**; svolge attività di supervisore nei confronti dello studente; si mantiene in contatto con la sede formativa del Corso di Studio tramite il coordinatore di tirocinio teorico-pratico. L'incarico viene attribuito su indicazione del Responsabile della struttura di afferenza del Tutor, previo giudizio positivo congiunto del Coordinatore e del Presidente del Corso di Studio ed approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

**Responsabilità dei Tutor:** Durante il suo turno di Tutoraggio il Tutor è responsabile della sicurezza dello Studente tirocinante e si assicura che i pazienti diano il consenso informato ad essere assistiti da uno Studente.

**Il rapporto fra Tutor e Studente è solitamente di uno a due (salvo particolari situazioni ed esigenze).**

### COMPORTEMENTO DELLO STUDENTE NELLA SEDE DI TIROCINIO TEORICO-PRATICO PROFESSIONALIZZANTE



Lo Studente che svolge il tirocinio teorico-pratico in una struttura sanitaria è tenuto a:

- frequentare le attività di tirocinio nei periodi programmati, nella sede e nell'orario previsto. Eventuale richiesta di modifica dovrà essere motivata per iscritto ed inviata al Coordinatore del tirocinio;
- firmare i fogli di presenza in entrata e in uscita dal tirocinio teorico-pratico che saranno poi controfirmati dal Tutor professionale;
- assumere un comportamento conforme al codice etico e al rispetto della persona inerenti il proprio ruolo;
- rispettare le regole di comportamento e di accessibilità ai luoghi e ai servizi;
- avere piena conoscenza che il suo comportamento sarà un elemento della sua valutazione finale;
- prestare particolare cura alla pulizia ed all'igiene personale;
- indossare la divisa (casacca e pantalone/camicia/calzature idonee da indossare solo all'interno delle strutture) con badge di riconoscimento in modo ordinato, al fine di promuovere l'immagine della professione;
- informare tempestivamente sia il Tutor professionale che il Coordinatore di tirocinio su eventuali assenze, che dovranno essere interamente recuperate prima di sostenere l'esame di tirocinio teorico-pratico;
- informare il Coordinatore del tirocinio di eventuale assenza del Tutor professionale per motivi non preventivabili. In tal caso lo studente potrà affiancarsi ad un altro Tutor

### **FREQUENZA AL TIROCINIO TEORICO-PRATICO**

Lo studente è tenuto a svolgere 60 crediti formativi di tirocinio teorico-pratico nei tre anni di corso. La frequenza al tirocinio teorico-pratico è obbligatoria al 100% per tutte le categorie di studenti. Ogni studente deve frequentare la struttura di assegnazione con un impegno orario non inferiore a 24 ore e non superiore a 36 ore settimanali, compatibilmente con l'organizzazione interna di ogni struttura. Non sono ammesse assenze durante il periodo di tirocinio teorico-pratico programmato; se si verificano per motivi comprovati, vanno recuperate nei periodi indicati dal Coordinatore di tirocinio. Nel caso in cui i giorni di assenza di ogni modulo di tirocinio siano inferiori al 50% del totale previsto, sarà organizzato un periodo di recupero compatibilmente con la recettività dei servizi. Se i giorni di assenza di ogni modulo di tirocinio superano il 50% del totale previsto, il tirocinio andrà ripetuto integralmente. Se nell'arco della giornata l'assenza di ore è inferiore al 50% delle ore lavorative del Tutor, essa non deve essere recuperata (purché non si ripeta più di 1 volta nel periodo del tirocinio nella struttura); se è uguale o superiore al 50% la giornata deve essere recuperata integralmente. Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del Corso di Studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti di tirocinio teorico-pratico conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dalla Commissione di tirocinio teorico-pratico. In caso di verifica negativa, lo studente sarà tenuto alla frequenza di almeno il 50% dei CFU obsoleti con relativo esame di verifica.

### **DOCUMENTAZIONE DEL TIROCINIO TEORICO-PRATICO PROFESSIONALIZZANTE**

1. Libretto triennale in cui lo Studente documenta la frequenza, le sedi di tirocinio teorico-pratico, le ore effettuate e le attività svolte;
2. Certificazione di avvenuta sorveglianza sanitaria (conseguita al I anno, prima dell'inizio dell'attività di tirocinio teorico-pratico);
3. Attestato di frequenza del Corso di formazione di n. 12 ore su "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" (ex Art. 37 del D.Lgs. 81/08)

**Durante la pratica di tirocinio** lo studente dovrà :

- assumere posture atte a prevenire disturbi muscolo-scheletrici.
- mettersi in condizioni di ascolto reciproco
- inserirsi nell'equipe di lavoro, collaborare e avere buone capacità di relazione
- rispettare la sensibilità del paziente
- rispettare esperienza, competenze e ruoli altrui
- accettare consigli, osservazioni, suggerimenti utilizzandoli per migliorarsi
- rispettare la privacy in tutte le situazioni



- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio, riguardanti sia l'utenza che l'Azienda;
- mantenere il segreto professionale mantenere l'autocontrollo anche in situazioni particolari: emergenze, urgenze, situazioni critiche

## **SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO TEORICO-PRATICO**

### **a. Valutazione dello Studente Tirocinante da parte del Tutor professionale**

Alla fine del tirocinio teorico-pratico il Tutor professionale redige una scheda di valutazione, mediante la quale assegna un punteggio da 0 a 5 al comportamento generale ed agli obiettivi formativi raggiunti dallo studente a lui affidato. Lo stesso Tutor dovrà inviare al Coordinatore di tirocinio la scheda compilata entro 10 giorni dal termine delle attività. Lo studente potrà sostenere l'esame finale di tirocinio se avrà raggiunto un punteggio medio (media dei punteggi di tutte le sue schede di valutazione per anno) almeno pari a 20 punti.

### **b. Valutazione della sede di Tirocinio e del Tutor da parte dello Studente**

Alla fine di ogni semestre didattico, gli Studenti tirocinanti saranno chiamati a compilare una scheda di valutazione su:

- idoneità della struttura a svolgere il compito formativo di tirocinio teorico-pratico;
- efficacia Tutoriale del Tutor professionale

La scheda sarà consegnata al Presidente del Corso di Studio che commenterà tali giudizi con i Componenti del Consiglio del Corso di Studio, nel rispetto della privacy. Qualora il tirocinio teorico-pratico sia stato valutato negativamente dai Tutor, lo studente non potrà sostenere l'esame finale e dovrà frequentare un nuovo periodo di tirocinio teorico-pratico.

### **Trasparenza del processo di valutazione**

All'inizio dell'attività di tirocinio gli studenti devono essere informati dei parametri utilizzati per la valutazione delle loro performance e, se non raggiungeranno gli standard previsti, dovranno essere informati tempestivamente della loro situazione con una motivazione scritta. Ugualmente, tutti i Tutor devono essere consapevoli che la loro attività Professionale e didattica sarà oggetto di valutazione da parte dello Studente che li valuterà in base a parametri preliminarmente a loro noti.

**Rispetto del diritto alla privacy dello Studente:** i Tutor devono gestire con riservatezza le informazioni connesse allo sviluppo delle performance dello Studente ed utilizzarle solo a scopi formativi.

## **COMMISSIONE PER IL TIROCINIO TEORICO-PRATICO**

Il Consiglio del Corso di Studio definisce la composizione della Commissione per il tirocinio teorico-pratico, nominando come componenti, oltre al Presidente del Corso di Studio ed al Coordinatore del tirocinio, 1 o 2 docenti del Corso di Studio ed, eventualmente, 1-2 Tutor.

Alla suddetta Commissione sono affidati i seguenti compiti:

- compilare ed aggiornare alla fine di ogni anno accademico un elenco delle sedi e dei Tutor professionali;
- proporre al Consiglio del Corso di Studio la stipula di convenzioni con "nuove strutture" (enti, imprese, ecc.) e la risoluzione di quelle esistenti, con motivata relazione, qualora, nel corso del rapporto convenzionale, venga riscontrata la inidoneità della struttura al proseguimento della collaborazione;
- effettuare la valutazione finale del tirocinio attraverso una specifica prova d'esame con voto in trentesimi.



## CARATTERISTICHE E FINALITÀ DEL TIROCINIO TEORICO-PRATICO DIVISE PER ANNI DI CORSO

### TIROCINIO TEORICO-PRATICO 1° ANNO

#### **E' essenzialmente di tipo osservazionale.**

Nell'arco del tirocinio del primo anno verranno richieste abilità di osservazione. Lo studente dovrà osservare l'ambiente umano e non umano delle persone / pazienti durante l'esecuzione di una attività individuale e/o di gruppo.

Al termine dell'intero periodo di tirocinio del 1° anno lo studente dovrà essere in grado di:

- Osservare persone in attività nella vita quotidiana;
- Osservare i bambini durante il gioco e le attività di vita quotidiana;
- Osservare i pazienti durante le attività di vita quotidiana e nelle attività terapeutiche;
- Osservare il contesto in cui avviene la terapia;
- Discutere le differenti competenze che caratterizzano il lavoro dell'equipe multidisciplinare in ambito riabilitativo;
- Comprendere l'iter amministrativo che il paziente deve affrontare durante il percorso terapeutico;
- Apprendere ed utilizzare un linguaggio tecnico;
- Riconoscere il tono-trofismo muscolare e le funzioni cognitive;
- Dimostrare di saper gestire il proprio tempo;
- Essere in grado di commentare o fare osservazioni su un programma riabilitativo.

Lo studente, al termine del percorso formativo, dovrà produrre una relazione in cui descrive due pazienti osservati durante il tirocinio in un servizio di terapia occupazionale. L'elaborato costituisce la base per l'esame orale.

### TIROCINIO TEORICO-PRATICO 2° ANNO

#### **Il tirocinio di II anno permetterà allo studente di affrontare l'attività clinica a contatto con il paziente sotto la supervisione del Tutor, partecipando alla formulazione e alla progettazione di un protocollo riabilitativo.**

Al termine del periodo di tirocinio del 2° anno lo studente dovrà essere in grado di effettuare:

- Raccolta di dati anamnestici, di interesse terapeutico-riabilitativo, e compilazione della documentazione con un linguaggio appropriato (Intervista occupazionale).
- Corretta valutazione funzionale e globale utilizzando scale di valutazione appropriate e specifiche e, conseguentemente, ipotizzare e argomentare su un programma riabilitativo di base con obiettivi, tenendo presente le risorse disponibili e le aspettative del paziente
- Valutazioni di terapia occupazionale secondo modelli di pratica professionale
- Analisi dell'attività e della performance
- Valutazione dell'esame muscolare e articolare, della postura seduta e delle funzioni cognitive
- Valutazione ambientale
- Trattamenti in sicurezza e di assistere e valutare il paziente nell'esecuzione delle ADL/ IADL e fornire suggerimenti riguardo gli ausili da adottare
- Valutazione dell'efficacia dell'intervento riabilitativo confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi attesi

Lo studente dovrà inoltre:

- Utilizzare la terminologia tecnico-scientifica appropriata
- Dimostrare di saper compiere le azioni con supervisione
- Dimostrare capacità di relazione e comunicazione appropriata col paziente
- Formulare piccoli interventi di educazione terapeutica rivolti ai pazienti;



- 
- Porsi in condizione di ascolto del paziente, adottando le strategie comunicative adeguate al momento, richiedendo l'intervento del tutor in situazioni più complesse;
  - Adottare un comportamento di confronto e di collaborazione, rispettando le altrui competenze, sia che si tratti dei tutor che di altri professionisti e colleghi di studio.

### TIROCINIO TEORICO-PRATICO 3° ANNO

**Il tirocinio di III anno ha come obiettivo lo sviluppo di conoscenze e capacità di comprensione tali da formulare e progettare un protocollo riabilitativo in completa autonomia professionale.**

Alla fine del tirocinio di 3 anno lo studente dovrà:

- Essere capace di eseguire una valutazione (Intervista occupazionale);
- Posto di fronte a qualsiasi tipologia di paziente, essere in grado di effettuare una corretta valutazione funzionale e globale utilizzando scale di valutazione appropriate e specifiche e, conseguentemente, pianificare un programma riabilitativo con obiettivi e piano di trattamento appropriati, tenendo presente le risorse disponibili e le aspettative del paziente;
- Eseguire trattamenti in sicurezza, assistere il paziente nell'esecuzione delle ADL/ IADL e fornire suggerimenti riguardo gli ausili da adottare, modifiche ambientali, autotrattamento, azioni educative;
- Riuscire ad effettuare valutazioni in itinere e ridefinire il programma terapeutico, se necessario;
- Dimostrare di poter prendere in carico pazienti, accogliendoli, esaminandoli e valutandoli, progettando e realizzando il programma di terapia occupazionale;
- Raggiungere l'autonomia nella scelta e realizzazione delle attività più idonee, basate sulle prove di efficacia, efficienza e sicurezza (almeno per i più utilizzati approcci terapeutici/riabilitativi) e tenere conto dei valori/accettabilità da parte del paziente;
- Mostrare abilità di individuazione dei problemi (problem setting) e di risoluzione di problemi (problem solving), avendo un atteggiamento di flessibilità mentale e disponibilità al cambiamento e una visione olistica del paziente;
- Dimostrare, nell'ambito della prevenzione, di prevenire problematiche muscolo-scheletriche per sé durante l'attività clinica (ergonomia dei propri atti) e per i pazienti trattati (posizionamenti, trasferimenti, uso di dispositivi preventivi etc);
- Essere in grado di prevenire efficacemente le complicanze secondarie (muscoloscheletriche, respiratorie, cognitive...) in pazienti con condizioni complesse (gravi cerebrolesioni, lesioni midollare, patologie muscoloscheletriche...)
- Rispettare consapevolmente e attivamente le norme di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro in tutte le situazioni di tirocinio.
- Attivarsi autonomamente per colmare eventuali lacune teoriche, senza attendere l'aiuto e la collaborazione degli altri
- Saper impostare uno studio clinico.